

ATTO COSTITUTIVO

DELL'ASSOCIAZIONE

PSICA (Psicologia, Spiritualità, Inter-Culturalità, Ascolto)

L'anno 2023, il giorno 13 del mese di dicembre, alle ore 21.00 in Viale Ribotta 11, Roma, si sono riuniti, per costituire un'associazione culturale e di promozione sociale, i seguenti signori:

- Andrea Napolitano, [redacted] psicologo e psicoterapeuta iscritto all'Ordine degli Psicologi dal 2010;
- Federica Bertelli, [redacted] psicologa e psicoterapeuta iscritto all'Ordine degli Psicologi dal 2016;
- Flavia Donadoni, [redacted] psicologa e psicoterapeuta iscritta all'Ordine degli Psicologi dal 1999.
- Giovanna Maria Zanin, [redacted] psicologa e psicoterapeuta iscritta all'Ordine degli Psicologi dal 2014;
- Maria Rosaria Vartolo, [redacted] psicologa e psicoterapeuta iscritta all'Ordine degli Psicologi dal 2008;
- Marisa Martinelli, [redacted] psicologa e psicoterapeuta iscritta all'Ordine degli Psicologi dal 1994;
- Sarah Cervi, [redacted] psicologa e psicoterapeuta iscritta all'Ordine degli Psicologi dal 2002;
- Williams Javier Garay Alvarado, [redacted] psicologo iscritto all'Ordine degli Psicologi dal 2005;

I presenti, dopo aver chiamato a presiedere la riunione il dott. Andrea Napolitano, il quale a sua volta nomina a Segretario Williams Javier Garay Alvarado, che accetta, convengono e stipulano quanto segue:

- 1) Tra i signori sopra menzionati viene costituita l'Associazione denominata PSICA (Psicologia, Spiritualità, Inter-Culturalità, Ascolto).
- 2) L'Associazione ha sede in Viale Ribotta 11, Roma. Essa potrà istituire sedi secondarie ed unità locali per lo svolgimento delle proprie attività in altri luoghi.
- 3) L'Associazione è regolata, oltre che dalle disposizioni legislative sulle Associazioni (artt.36-38 C.C.), da quelle contenute nel presente Atto Costitutivo di cui fa parte integrante lo Statuto Sociale che rispecchia e rispetta le disposizioni dei commi 3, 5, 6, 7 e delle lettere a, b, c, d, e, f del comma 8 dell'Art.148 del TUIRe del comma 7 dell'art. 4 del D.P.R. 633 del 1972. Lo Statuto Sociale viene sottoscritto dalle parti in tutte le pagine e allegato al presente Atto Costitutivo. Lo statuto stabilisce in particolare che l'adesione all'associazione è libera, che il suo funzionamento è basato sulla volontà democraticamente espressa dai soci, che le cariche sociali sono elettive, che è assolutamente escluso ogni scopo di lucro, che è fatto divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale, che la quota sociale non è trasmissibile né rivalutabile e che in caso di scioglimento i beni comuni saranno destinati a finalità di utilità sociale.
- 4) Sono Organi Sociali: a) l'Assemblea dei Soci; b) il Consiglio Direttivo; c) il Presidente del Consiglio Direttivo.
- 5) La durata e gli scopi dell'Associazione, le condizioni per l'ammissione dei Soci, le norme che regolamentano la vita dell'Associazione sono contenute e disciplinate nel citato Statuto Sociale allegato al presente atto.

6) La quota di iscrizione dei Soci che entreranno a far parte dell'Associazione e quella di partecipazione dei già Soci per gli anni successivi, sarà determinata annualmente dal Consiglio Direttivo.

7) L'esercizio sociale inizia il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno. Alla fine di ogni esercizio sociale, il Consiglio Direttivo procederà obbligatoriamente alla compilazione del rendiconto economico/finanziario con criteri di oculata prudenza, possibilmente entro il 30.04 dell'anno successivo.

8) I presenti eleggono a comporre il primo Consiglio Direttivo i seguenti signori, che accettano le rispettive cariche: sono eletti Presidente (con anche funzione di tesoriere) Andrea Napolitano, Vicepresidente Giovanna Maria Zanin, Segretario Williams Javier Garay Alvarado, che accettano.

9) Per tutto quanto non espressamente previsto in questo atto, le parti si richiamano alle vigenti disposizioni di legge in materia di associazioni. Le spese del presente atto, conseguenti e dipendenti, sono a carico dell'Associazione stessa.

Letto, confermato e sottoscritto in Roma, Viale Ribotta 11, il 13.12.2023.

Presidente: Andrea Napolitano, Vicepresidente: Giovanna Maria Zanin, Segretario: Williams Javier Garay Alvarado

Andrea Napolitano (Presidente)

Federica Bertelli

Flavia Donadoni

Giovanna Maria Zanin (Vicepresidente)

Maria Rosaria Vartolo

Marisa Martinelli

Sarah Cervi

Williams Javier Garay Alvarado (Segretario)

STATUTO dell'Associazione **PSICA (Psicologia, Spiritualità, Inter-Culturalità, Ascolto)**

CAPITOLO I **DISPOSIZIONI GENERALI**

Art. 1: Denominazione

È costituita l'Associazione culturale e di promozione sociale **PSICA (Psicologia, Spiritualità, Inter-Culturalità, Ascolto)** che intende riunire psicologi e psicoterapeuti aperti anche a un orientamento spirituale. L'associazione, senza scopo di lucro, costituita da persone fisiche in rispetto della Legge 30/12/2000 n. 383 e successive modifiche, è disciplinata dal presente statuto, dagli artt. 36, 37 e 38 c.c. e dalle altre norme in materia.

Art. 2: Sede

L'associazione ha sede presso lo Studio di Psicoterapia del dott. Andrea Napolitano, psicologo e psicoterapeuta, sito in Viale Ribotta 11, Roma, c/o Regus.

Art. 3: Durata

L'Associazione ha durata fino al 2050. Tale termine può essere prorogato, con delibera dell'Assemblea, anche prima della scadenza.

CAPITOLO II **FINALITÀ E SCOPI**

Art. 4: Oggetto e scopo

L'associazione non ha scopo di lucro ed è espressione dell'iniziativa autonoma di alcuni psicologi e psicoterapeuti aperti anche ad un orientamento spirituale, desiderosi di creare spazi finalizzati all'incontro, al dialogo, al confronto culturale, professionale, filosofico, ad attività di supervisione e intervizione di casi clinici, alla creazione di sportelli d'ascolto e sostegno psicologico gratuito.

L'Associazione persegue le seguenti finalità:

- A. Studio e ricerche in ambito psicologico che possano condurre, attraverso il metodo del dialogo interdisciplinare fra psicologia, filosofia, spiritualità, ad una visione dell'uomo pluridimensionale e integrata;
- B. Supporto allo studio teorico e al tirocinio in ambito psicologico, creando occasioni di approfondimento e condivisione delle diverse esperienze in campo psicoterapico e psicologico in una prospettiva aperta ad una visione olistica, filosofica e spirituale;
- C. Sportelli di ascolto e sostegno psicologico gratuiti per persone non abbienti;
- D. Attività di supervisione ed intervizione di casi clinici;
- E. Organizzazione di eventi culturali atti al mantenimento di un alto livello di preparazione e di pratica professionale dei suoi membri, ritenendo questi valori irrinunciabili per l'espletamento da parte dei propri soci di un'efficace assistenza psicologica;
- F. Organizzazione di eventi culturali aperti al pubblico e finalizzati alla diffusione di un pensiero psicologico aperto ad una visione olistica, filosofica, spirituale.

Per il raggiungimento dei propri fini l'Associazione potrà:

- a) promuovere e organizzare congressi, conferenze, seminari, convegni, iniziative di studio, corsi formativi, percorsi di ricerca e formazione sia specialistici che divulgativi sulle materie attinenti agli scopi dell'associazione;
- b) promuovere ed instaurare rapporti di collaborazione con altre associazioni, enti ed istituzioni sia pubbliche che private aventi finalità analoghe o complementari;
- c) promuovere pubblicazioni, attività editoriali ed iniziative di formazione che favoriscano il raggiungimento delle finalità dell'associazione;
- d) attivare sportelli gratuiti di ascolto e sostegno psicologico;
- e) eseguire tutti quegli atti giuridici ed operazioni necessarie e convenienti per raggiungere gli obiettivi prefissati.

CAPITOLO III **I SOCI**

Art. 5: Soci dell'associazione

I soci dell'associazione sono: fondatori, ordinari, uditori, onorari.

- Sono Soci Fondatori gli psicologi e/o psicoterapeuti che hanno contribuito alla formazione dell'Associazione, sottoscrivendo l'Atto Costitutivo di cui lo statuto presente è parte integrante. Eleggono al momento della firma dell'atto Costitutivo, per il primo mandato della durata di un triennio, gli Organi dell'Associazione, fungendo di fatto da Assemblea dei Soci.

- Sono Soci Ordinari coloro i quali, tra gli Psicologi e/o Psicoterapeuti che ne hanno fatto domanda, vengono come tali accolti per parere insindacabile espresso dal Consiglio Direttivo. Devono rispondere ai seguenti requisiti di ammissione: accettazione totale delle finalità e degli scopi dell'Associazione; desiderio e interesse a compiere un cammino personale di formazione, manifestando adeguata partecipazione; rispetto dei criteri stabiliti dall'associazione per il buon funzionamento organizzazione; rispetto del codice deontologico della propria professione.
- Possono essere Soci Uditori tutti i cittadini che accettano il presente Statuto e che, effettuando versamenti al fondo di dotazione, partecipano alle attività culturali offerte dall'Associazione e contribuiscono così al conseguimento degli scopi statuari; vengono come tali accolti durante le iniziative dell'Associazione esplicitamente aperte ad essi per decisione del Consiglio Direttivo. Ai Soci Uditori non spetta partecipare all'assemblea dei soci, né alle riunioni per la supervisione di casi clinici né agli sportelli di ascolto e sostegno psicologico.
- Possono essere Soci Onorari gli psicologi e/o psicoterapeuti che si siano particolarmente distinti nell'ambito della psicologia o della spiritualità, secondo valutazione discrezionale del Consiglio Direttivo. Sono esentati dal versamento della quota associativa e non spetta loro il diritto di voto in assemblea, ma possono esservi invitati dal Consiglio Direttivo nei casi in cui sia ravvisata l'utilità per l'assemblea di ottenerne un parere non vincolante.
- La presentazione della domanda di ammissione, a discrezione del Consiglio Direttivo dell'Associazione o alla persona da esso incaricata, anche verbalmente, dà diritto a ricevere, anche immediatamente, la Tessera Sociale. All'atto del rilascio della Tessera Sociale il richiedente, ad ogni effetto, acquisirà la qualifica di Socio per un intero anno sociale; non sono ammessi Soci temporanei (come previsto dal comma 8 lettera c- art.148 del TUIR).

Art. 6: Obblighi e diritti dei soci

L'adesione all'Associazione obbliga l'associato:

- all'osservanza del presente Statuto, dei principi programmatici dell'Associazione, delle deliberazioni assunte dall'Assemblea dei soci e dagli organi dell'associazione;
- a versare nei termini stabiliti la quota sociale annuale;
- a favorire le iniziative promosse dall'associazione e collaborare con esse;
- a essere impegnati nel cammino di formazione;

L'adesione all'Associazione conferisce all'associato (nel rispetto delle distinzioni fra le diverse tipologie di soci come indicato al precedente art. 5):

- il diritto di voto nell'assemblea;
- il diritto di approvare le modificazioni dello statuto e dei regolamenti;
- il diritto di nomina degli organi direttivi dell'Associazione;
- il diritto di approvare del bilancio.

Art. 7: Adesione ed esclusione dall'associazione

L'adesione all'associazione non comporta obblighi di finanziamento o di esborso ulteriori rispetto al versamento della quota sociale. È comunque facoltà degli aderenti all'associazione effettuare versamenti ulteriori rispetto a quelli originari. Il versamento di tali somme vanno al fondo di dotazione. La quota associativa è intransmissibile e non è rivalutabile.

Lo status di Associato non crea altri diritti di partecipazione e, segnatamente, non crea quote indivise di partecipazione trasmissibili a terzi, né per successione a titolo particolare né per successione a titolo universale, né per atto tra vivi, né a causa di morte (come previsto dal comma 8 lettera f- art.148 del TUIR).

Chi intende aderire all'associazione deve rivolgere per iscritto espressa domanda al Consiglio Direttivo recante la dichiarazione di condividere le finalità che l'associazione si propone e l'impegno ad approvarne e osservarne statuto e regolamenti. Il Consiglio Direttivo entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda delibera l'accettazione o il diniego della stessa.

La qualità di socio si perde per decesso, recesso, esclusione o morosità accertata. Chiunque aderisca all'Associazione può in qualsiasi momento notificare per iscritto la sua volontà di recedervi senza necessità di motivazione. In presenza di comportamenti contrari agli scopi statuari dell'Associazione o in caso vengano meno i requisiti d'ingresso, i soci possono esserne esclusi con deliberazione del Consiglio Direttivo (salvo i soci ricoprenti cariche sociali, per cui è necessaria la ratifica della delibera di esclusione con voto dell'assemblea, nel qual caso la stessa assemblea elegge un sostituto).

CAPITOLO IV ORGANI SOCIALI

Art. 8: Organi dell'associazione

Sono organi dell'associazione:

- 1) l'Assemblea dei soci;
- 2) il Consiglio Direttivo;
- 3) il Presidente.

I membri del Consiglio Direttivo, compreso il Presidente, durano in carica tre anni; è ammessa la rieleggibilità. Le cariche non sono retribuite. Su delibera del Consiglio Direttivo è ammesso il rimborso di spese ordinarie sostenute per ragioni associative e sociali e/o il rimborso forfetario per eventuali indennità di missione.

Art. 9: Assemblea dei soci

L'assemblea dei soci è composta da tutti i soci fondatori ed ordinari che risultano regolarmente iscritti all'associazione da almeno 30 giorni prima dell'assemblea stessa. L'assemblea è convocata dal Consiglio Direttivo almeno una volta all'anno per l'approvazione del bilancio relativo all'anno precedente e del bilancio preventivo dell'esercizio successivo, entro il 31 marzo di ogni anno. La convocazione avviene a cura del Presidente mediante avviso contenente l'Ordine del giorno ed il luogo ed ora di convocazione. L'avviso viene trasmesso agli associati esclusivamente a mezzo e-mail o pec almeno 10 giorni prima della data fissata all'indirizzo risultante dall'elenco dei soci aggiornato. (come previsto dal comma 8 lettera e-art.148 del TUIR). L'assemblea va inoltre convocata quando se ne ravvisa la necessità o è fatta richiesta da almeno 1/4 dei soci iscritti nel libro soci.

L'assemblea ordinaria delibera:

- sull'approvazione delle linee guida programmatiche dell'attività dell'associazione; - sull'approvazione del bilancio;
- sul rinnovo delle cariche (Consiglio Direttivo, Revisore dei Conti e supplente);
- sull'approvazione delle quote di ammissione e dei contributi associativi ordinari e straordinari;
- su ogni altro argomento posto all'Odg.

L'assemblea straordinaria delibera:

- sulle proposte di modifica dello Statuto e del Regolamento;
- sullo scioglimento dell'Associazione.

Art. 10: Validità dell'Assemblea e Votazioni

L'assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione o, in sua assenza, da un sostituto da lui nominato. Chi la presiede nomina un segretario per redarre il verbale, che sarà poi sottoscritto da entrambi. I soci possono farsi rappresentare, con delega scritta, solo da altri soci che ne hanno già diritto, anche se membri del Consiglio Direttivo, che non possono però votare per delega per l'approvazione di bilancio e per eventuali delibere relative a responsabilità dei consiglieri. Ogni socio può ricevere una sola delega. L'Assemblea Ordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione con la presenza (anche tramite delega) di almeno la metà più uno dei Soci ed in seconda convocazione qualunque sia il numero dei presenti. Le deliberazioni sono assunte con voto palese dalla maggioranza dei presenti.

L'Assemblea Straordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione con la presenza di almeno la metà più uno dei Soci ed in seconda convocazione con la presenza di almeno 1/3 dei Soci. Le deliberazioni sono assunte con voto palese dalla maggioranza dei presenti. Le delibere di modifica dello Statuto e del Regolamento sono valide se ottengono il voto favorevole dei 3/4 dei componenti l'Assemblea.

Le deliberazioni assembleari sono riassunte in un verbale redatto da un componente dell'Assemblea e sottoscritto dal Presidente; il verbale può essere consultato da tutti i soci che hanno diritto di trarne una copia.

Art. 11: Consiglio Direttivo

L'associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo composto da 5 membri eletti dall'Assemblea dei Soci tra i propri componenti. Al suo interno l'Assemblea nomina il Presidente, il Segretario e il Tesoriere. Il Consiglio direttivo ha tutte le facoltà ed i poteri necessari per il conseguimento dei fini dell'Associazione e per la gestione ordinaria e straordinaria della stessa; svolge tutte le attività esecutive dell'Associazione, rispettando le indicazioni di carattere generale assunte dall'Assemblea.

Il Consiglio delibera:

- sull'accettazione delle domande per l'ammissione di nuovi Soci e pertanto procede all'inizio di ogni anno alla revisione dell'elenco dei Soci;
- su questioni riguardanti la realizzazione delle finalità dello statuto grazie alle attività dell'Associazione.

Il Consiglio si riunisce validamente con la presenza di almeno la maggioranza dei consiglieri.

Esso si riunisce su convocazione del Presidente, a mezzo email o pec contenenti l'ordine del giorno, da recapitare a tutti i consiglieri, almeno 7 giorni prima della riunione.

Le riunioni del Consiglio sono presiedute dal Presidente o in sua assenza dalla persona nominata dagli intervenuti; è validamente costituito con la maggioranza dei membri in carica e delibera con il voto palese a maggioranza semplice della metà più uno dei presenti. In caso di parità il voto di chi presiede vale doppio.

Il Consiglio Direttivo dura in carica tre anni. Non sono previsti compensi per l'assunzione dell'incarico.

Art. 12: Presidente

Il presidente dell'Associazione è anche presidente del consiglio direttivo e legale rappresentante dell'Associazione. Eletto dal consiglio direttivo, a sua volta eletto dall'Assemblea dei soci nella prima seduta.

Al Presidente spetta la rappresentanza dell'Associazione stessa di fronte ai terzi e anche in giudizio, nonché nel compimento di tutti gli atti giuridici che impegnano l'Associazione. Presiede altresì l'Assemblea e il Consiglio Direttivo e cura l'ordinato svolgimento dei lavori, sottoscrivendo il verbale dell'Assemblea e curandone la custodia presso i locali dell'Associazione.

Al presidente dell'Associazione compete, sulla base delle direttive emanate dall'Assemblea e dal Consiglio Direttivo (al quale comunque il Presidente riferisce circa l'attività compiuta), l'ordinaria amministrazione dell'associazione; in casi eccezionali di necessità e di urgenza il presidente può anche compiere atti di straordinaria amministrazione, ma in tal caso deve contestualmente convocare il Consiglio Direttivo per la ratifica del suo operato.

Il Presidente convoca e presiede l'Assemblea e il Consiglio Direttivo, cura l'esecuzione delle deliberazioni, sorveglia il buon andamento amministrativo, verifica l'osservanza dello Statuto e dei regolamenti, ne promuove la riforma ove se ne presenti la necessità. Il Presidente sottopone per l'approvazione, al Consiglio Direttivo e poi all'Assemblea, il bilancio preventivo e consuntivo su relazione del Tesoriere.

Art. 13: Segretario

Il Segretario svolge la funzione di verbalizzazione del Consiglio Direttivo e coadiuva il Presidente e il Consiglio Direttivo nell'esplicazione delle attività esecutive che si rendano necessarie o opportune per il funzionamento dell'amministrazione dell'Associazione. Il Segretario cura la tenuta del libro verbali delle Assemblee, del Consiglio Direttivo, il registro dei soci e ne garantisce la pubblicità e la consultabilità a tutti i soggetti che ne abbiano diritto.

Art. 14: Tesoriere

Il Tesoriere cura la gestione contabile dell'Associazione, effettua le relative verifiche, controlla la tenuta dei libri contabili, predispone, dal punto di vista contabile, il bilancio consuntivo e quello preventivo, accompagnandoli da idonea relazione contabile. Il Presidente ed il Tesoriere operano sugli eventuali conti correnti dell'Associazione con firma disgiunta.

CAPITOLO V RISORSE ECONOMICHE

Art. 15: Patrimonio ed entrate dell'associazione

L'associazione non ha fini di lucro. Il patrimonio dell'associazione è destinato ai fini dell'Associazione e alle spese di organizzazione e di gestione della stessa.

Il patrimonio dell'associazione è costituito:

- dalle quote associative, il cui ammontare sarà determinato di anno in anno dal Consiglio Direttivo dell'Associazione e dai beni con esse acquistati;
- da donazioni e lasciti;
- dai beni mobili e immobili che pervengono all'Associazione a qualsiasi titolo, da elargizioni o contributi da parte di enti pubblici e privati o persone fisiche;
- dagli avanzi netti di gestione;
- dai contributi nell'organizzazione dei corsi;
- dagli introiti realizzati nello svolgimento della sua attività non lucrativa;
- da ogni altro tipo di entrate ammesse ai sensi della L. 383/2000.

Tutti i beni appartenenti all'Associazione sono elencati in apposito inventario, depositato presso la sede dell'Associazione e consultabile da tutti gli aderenti.

I contributi dei Soci sono costituiti dalla quota di iscrizione attuale, il cui importo viene stabilito annualmente dal Consiglio Direttivo.

L'Associazione, in armonia con le finalità statutarie, può ricevere erogazioni liberali in denaro e donazioni ed accettare con beneficio di inventario lasciti testamentari. Il Presidente attua delibera di accettazione e compie i relativi atti giuridici.

L'Associazione può svolgere eventuali attività mobiliari, immobiliari e pubblicitarie per il conseguimento dell'oggetto sociale.

Art. 16: Bilancio consuntivo e preventivo

L'esercizio contabile dell'associazione decorre dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno.

Al termine dell'esercizio, il Consiglio Direttivo provvede alla redazione del bilancio consuntivo e lo sottopone all'approvazione dell'Assemblea ordinaria dei soci.

Il rendiconto economico deve essere redatto con chiarezza e deve rappresentare, in modo corretto e veritiero, la situazione patrimoniale ed economico/finanziaria dell'Associazione (come previsto dal comma 8 lettera d- art.148 del TUIR).

Il Consiglio Direttivo predispone inoltre ogni anno, entro il 20 febbraio, il bilancio di previsione per l'anno successivo, e la relativa relazione. Il bilancio di previsione deve evidenziare la situazione finanziaria ed economica e va sottoposto alla valutazione e approvazione dell'assemblea dei soci.

Il Consiglio direttivo va convocato per la predisposizione e approvazione del bilancio consuntivo e del bilancio preventivo. I bilanci debbono restare depositati presso la sede dell'associazione nei quindici giorni che precedono l'Assemblea convocata per la loro approvazione, a disposizione di tutti coloro che abbiano motivato interesse alla loro lettura.

Art. 17: Avanzi di gestione

All'associazione è vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione comunque denominati, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione stessa, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge (come previsto dal comma 8 lettera a- art.148 del TUIR). L'associazione ha l'obbligo di impiegare gli utili o gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

CAPITOLO VI

DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 18: Controversie

Le eventuali controversie che dovessero insorgere tra gli associati per l'esecuzione o l'interpretazione del presente Statuto e di eventuali Regolamenti verranno ricomposte attraverso l'utilizzo della mediazione civile e commerciale regolamentata dal D.Lgs. 28/2010 e successive modifiche.

Art. 19: Scioglimento

Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea dei soci che deve nominare uno o più liquidatori, preferibilmente tra i soci, stabilendone i poteri.

All'atto dello scioglimento dell'Associazione, le eventuali rimanenze attive dovranno essere devolute ad altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale, con finalità analoghe o avente fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'art. 3, comma 190, della legge 23.12.1996 n. 662, salvo diversa destinazione imposta dalla legge (come previsto dal comma 8 lettera b- art.148 del TUIR).

Art. 20: Riferimenti legislativi

Per disciplinare ciò che non sia previsto nel presente statuto, si deve far riferimento alle norme in materia di enti contenute nel Codice civile e nelle leggi e decreti riferite alle Associazioni senza scopo di lucro.

Approvato e sottoscritto in data 13.12.2023

Andrea Napolitano (Presidente)

Federica Bertelli

Flavia Donadoni

Giovanna Maria Zanin (Vicepresidente)

Maria Rosaria Vartolo

Marisa Martinelli

Sarah Cervi

Williams Javier Garay Alvarado (Segretario)